

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

(SEDUTA PUBBLICA DEL 6 DICEMBRE 1985)

L'anno millenovecentottantacinque, il giorno di venerdì sei del mese di dicembre, alle ore 19, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: SIGNORELLO - SEVERI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Signorello Nicola	Alfonsi Dario Adelmo	Panatta Luigi
Forlani Alessandro	Diotallevi Ezio	Valentini Daniela
Antoniozzi Alfredo	La Rocca Salvatore	Severi Pier Luigi
Ravaglioli Marco	Pompei Ennio	Rotiroli Raffaele
Mensurati Elio	Tani Carlo	Malerba Salvatore
Mori Gabriele	Pelonzi Carlo	Marino Bruno
Medi Iacovoni Maria Beatrice	Asor Rosa Alberto	Quadrana Alberto
Cannucciari Francesco	Guadagni Anna Maria	Celestre Angrisani Luigi
Angelè Romano Edmondo	Salvagni Piero	Buontempo Teodoro
Mazzocchi Antonio	D'Alessandro-Prisco Franca	Gionfrida Mario
Azzaro Giovanni Paolo	Tocci Walter	Gallitto Bartolo
Antinori Berardino	Battaglia Augusto	Manzo Tommaso
Molinari Carmelo	Andreoli-Inghilesi Teresa	Anderson Guido
Meloni Piero	Rossetti Piero	Gatto Ludovico
Palombi Massimo	Pompili Massimo	Tortosa Oscar
Gerace Antonio Giuseppe	Montino Esterino	Pala Antonio
Giubilo Pietro	Ripert Rossella	De Bartolo Mario Stefano
Corazzi Aldo	Cameroni Mauro	Scalia Massimo
Bernardo Corrado	Mazza Giovanni	Pampana Paola
Castrucci Siro	Falomi Antonio	Ventura Giuliano

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.
(OMISSIS)

A questo punto risultano presenti anche gli on. Consiglieri Costi Robinio e Redavid Gianfranco.
(OMISSIS)

Deliberazione n. 1824

5832^a Proposta (Dec. della G. M. del 9-10-1985 n. 835)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Approvazione variante, ex art. 34 Legge 22 ottobre 1971, n. 865, alla zona n. 15 — Tiburtino Sud — compresa nel Piano delle zone per l'edilizia economica e popolare.

Premesso che tra le zone comprese nel Piano dell'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 ed approvato con D.M. - LL.PP. n. 3266 dell'11 agosto 1964 e loro successive modifiche, è inclusa la zona n. 15 - Tiburtino Sud;

Che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2527 del 24 luglio 1984 e n. 2528 del 24 luglio 1984 il piano di tale zona è stato variato, assumendo da ultimo il n. 15/ter;

Che per le motivazioni di cui all'allegata relazione tecnica si rende necessario procedere ad una ulteriore variante del p.z. di cui trattasi;

Che, in particolare, si è manifestata la opportunità di introdurre le seguenti modifiche:

- a) salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambientali;
- b) spostamento e redistribuzione di volumetrie sia residenziali che commerciali per non gravare ulteriormente con un maggior numero di alloggi il peso insediativo di un comparto già in massima parte del tutto edificato e dove sono presenti carenze in quanto a dotazione di spazi per viabilità e parcheggi pubblici;
- c) migliore funzionalità della rete viaria secondaria a servizio dei comparti residenziali;

d) migliore collocazione delle destinazioni d'uso delle attrezzature pubbliche di servizio;

Che la variante di cui trattasi lascia inalterate le superfici residenziali, le cubature loro afferenti e le superfici delle aree pubbliche, per cui può trovare applicazione al caso di specie l'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167 come integrato dall'art. 34 legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Che, trattandosi di p.z. in corso di avanzata attuazione, ancorché riferito al P.E.E.P. scaduto l'11 agosto 1984, trova applicazione l'art. 1/bis della legge 1° marzo 1985, n. 42 di conversione con modifiche del D.L. 22 dicembre 1984, n. 901;

Avuto presente che la variante di cui trattasi è stata sottoposta al vaglio della Commissione Tecnico-Consultiva per l'Urbanistica nella seduta del 2 maggio 1985;

Visti gli elaborati allegati;

Visto l'art. 8 legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1/bis della legge 1° marzo 1985, n. 42 di conversione con modifiche del D.L. 22 dicembre 1984, n. 901;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni e dell'art. 1/bis, 2° comma della legge 1° marzo 1985, n. 42, la variante al p.z. n. 15 - Tiburtino Sud, quale risulta dai seguenti elaborati che si allegano al presente provvedimento quale sua parte integrante:

- Elab. 1 - Zonizzazione
- Elab. 2 - Relazione
- Elab. 3 - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. 4 - Tabella riassuntiva delle norme e abaco tipi edilizi.

Il Piano così variato assume il n. 15/quarter.

L'on. Consigliere VENTURA chiede di conoscere se sia stato chiesto il parere della Circoscrizione competente sulla variante in oggetto.

L'on. PRESIDENTE dichiara che non è stato possibile procedere in tal senso, non avendo all'epoca i Consigli Circoscrizionali iniziato la loro attività.

L'on. Consigliere VENTURA dopo aver lamentato l'assenza dell'Assessore competente per materia, lamenta altresì che non sia stato chiesto alla Circoscrizione un parere sulla citata variante.

Per questi motivi, esprime il voto contrario del Gruppo di D.P. sulla surriportata proposta.

L'on. Consigliere MAZZA fa presente che la succitata variante è stata concordata tra il Comitato di quartiere e gli operatori interessati al progetto.

L'on. Consigliere ANGELE' osserva anzitutto che le varianti ex art. 34 Legge 22 ottobre 1971, n. 865 — come quella in oggetto — non vengono esaminate dalla Commissione per la Pianificazione Urbanistica, bensì dall'apposita Commissione Tecnico-Consultiva, in quanto trattasi di varianti che lasciano inalterate le superfici residenziali, le cubature loro afferenti e le superfici delle zone pubbliche.

L'on. PRESIDENTE, non sorgendo altre osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, l'on. Presidente medesimo dichiara che la proposta risulta approvata con 61 voti favorevoli e 1 voto contrario.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: N. SIGNORELLO - P. L. SEVERI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: A. FORLANI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **8 DIC. 1985**
al **22 DIC. 1985** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il **14 DIC. 1985**

Dal Campidoglio, li **23 DIC. 1985**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to C Biferali

Esecutiva a norma e per gli
effetti della legge 10 febbraio
1953, n° 62 e della legge
regionale 20 dicembre 1978,
n° 74.

Li **- 7 GEN. 1986**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to C Biferali

- Vedere allegati rilegati a parte -

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li **- 7 GEN. 1986**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

